

# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la CONFCOMMERCIO ROMA

rappresentata dal Presidente Cesare Pambianchi

E

la FILCAMS - CGIL

rappresentata dal Segretario Generale Vittorio Pezzotti e da  
Alessandra Felliccia

la FISASCAT - CISL

rappresentata dal Segretario Generale Pietro Ianni

la UILTUCS - UIL

rappresentata dal Segretario Generale Bartolo Iozzia

## PREMESSO CHE

- ❖ le Parti confermano la centralità delle relazioni sindacali per il consolidamento e lo sviluppo delle potenzialità del terziario, della distribuzione e dei servizi per il mercato delle imprese, sia sotto l'aspetto economico produttivo, sia con riferimento all'occupazione;
- ❖ le Parti confermano il ruolo della contrattazione integrativa territoriale, quale strumento catalizzatore delle esigenze di produttività e flessibilità delle aziende, nonché dei diritti dei lavoratori e, non da ultimo, di sviluppo dell'occupazione e del tessuto imprenditoriale e sociale;
- ❖ le Parti hanno convenuto, in specifici accordi – sottoscritti nell'ultimo decennio, di realizzare un sistema di relazioni sindacali coerente con le esigenze delle aziende e dei lavoratori del settore, addivenendo nel gennaio del 2003 alla sottoscrizione del Contratto Integrativo del Terziario di Roma e Provincia;
- ❖ le Parti firmatarie, comunque, intendono dar seguito a tale corso individuando un sistema di relazioni che possa mantenere i corretti e proficui rapporti finora intrattenuti, consolidare i sistemi di relazione e gestione degli istituti avviati – bilateralità, assistenza sanitaria, mercato del lavoro, ecc. – e stabilire sistemi congiunturali di protezione delle aziende e dei dipendenti del settore, anche in un'ottica di futuro sviluppo;

## CONSIDERATO CHE

- ❖ I dati sulla congiuntura economica di settore, sulle imprese e sull'occupazione non permettano di stabilire politiche contrattuali di lungo periodo.
- ❖ Le Parti intendono comunque dar seguito alle azioni che sono disciplinate dalla contrattazione nazionale, in fase di rinnovo, in un contesto di certezza normativa e di congrua situazione economica del territorio di riferimento.
- ❖ Le Parti ritengono necessario proseguire nell'ambito delle richieste di parte sindacale di rinnovo del Contratto Integrativo del Terziario di Roma e Provincia, individuando, fin d'ora, alcuni temi prioritari di



trattativa, così come definiti nel corso degli incontri di analisi della piattaforma di rinnovo presentata dalle OO.SS. nel mese di giugno 2006.

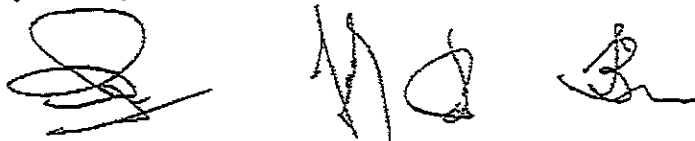
- ❖ Nel periodo intercorrente tra la firma della presente intesa e la definizione delle condizioni di rinnovo, le Parti intendono mantenere coerenti gli istituti contrattuali definiti nella contrattazione integrativa (apprendistato, assistenza sanitaria, conciliazioni ed arbitrato, ecc.), affinché possano essere correttamente fruiti dalle aziende e dai lavoratori rientrati nella sfera di applicazione della contrattazione medesima.
- ❖ Sono state emanate norme, regolamenti ed intese che vanno ad incidere sulla gestione degli istituti sopra indicati (quali: il D.M. 27.10.2009, l'Accordo del 23.09.2009 sulla formazione in apprendistato, il D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, ecc.).
- ❖ Tali interventi regolatori hanno inciso profondamente sull'operatività degli organismi paritetici costituiti.

#### ATTESO CHE

- ❖ proprio il D.M. 27.10.2009, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha introdotto l'obbligo, per le Casse e/o i Fondi di assistenza sanitaria integrativa, di destinare almeno il 20% delle risorse all'erogazione di prestazioni «di assistenza odontoiatrica, di assistenza socio-sanitaria rivolta ai soggetti non autosufficienti, nonché prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio», al fine di mantenere, per le imprese, il diritto alla deducibilità della quota destinata all'assistenza sanitaria integrativa in favore dei loro dipendenti;
- ❖ la normativa ministeriale di cui sopra ha determinato per la Cassa un aumento delle prestazioni sanitarie che la stessa ha provveduto ad adeguare già dal 1 luglio 2010 attraverso l'integrazione del proprio Piano Sanitario, e ciò in linea con le disposizioni legislative emanate dal Ministero LSPS;

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'intesa.
2. La futura contrattazione svilupperà temi d'interesse settoriale quali: Mercato del lavoro, Produttività, tutela del mercato e della concorrenza, qualità dell'occupazione, sviluppo di strumenti alternativi alla risoluzione dei rapporti di lavoro ed incentivi al mantenimento dell'occupazione e/o al reimpiego, sviluppo della bilateralità ed recepimento delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.
3. È approvato, con decorrenza maggio 2011, l'adeguamento ad €252,00 lordi in ragione d'anno, considerato necessario da SANIMPRESA per la quota di adesione stabilita dall'art.4 del Contratto integrativo del 29 gennaio 2003.
4. La quota di cui sopra non è assorbibile da eventuali aggiornamenti derivanti da altri livelli di contrattazione su medesimo argomento e pertanto potrà essere modificata solo dalle parti firmatarie del presente Protocollo.



5. Il complesso dei servizi e delle prestazioni garantite da SANIMPRESA, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43, del 15.12.2010, è parte integrante del trattamento economico/normativo minimo previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e territoriale che deve essere garantito a tutte le tipologie di dipendenti. Pertanto, il quarto capoverso dell'art.4 del Contratto Integrativo Territoriale del 29 gennaio 2003 dovrà essere modificato con l'intento di equiparare la contribuzione verso Sanimpresa ad un diritto contrattuale di natura retributiva in favore di ogni singolo dipendente, prevedendo, nello specifico, il riconoscimento di una somma o di una prestazione equivalenti a quella erogata dalla Cassa in caso di datori di lavoro non aderenti. A tal fine il presente comma troverà applicazione sulla base dei risultati definiti dall'apposito tavolo di valutazione delle prestazioni della bilateralità, che si riunirà, auspicabilmente in sede congiunta con i settori del turismo e della vigilanza entro il 30 aprile 2011.
6. Nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva del Terziario le Parti, ribadendo lo spirito programmatico e transitorio della presente intesa, concordano che quanto stabilito al punto 3 che precede sarà, comunque, considerato nell'ambito del costo di rinnovo del Contratto Integrativo territoriale del 29 gennaio 2003, unitamente alle materie evidenziate al punto 2.

Fermo restando quanto sopra, nell'ambito delle operazioni di contrasto agli effetti della situazione generale di crisi e nella traccia delle disposizioni previste dalla rinnovanda contrattazione collettiva nazionale, le Parti confermano di avviare il tavolo di confronto per il rinnovo del Contratto Integrativo territoriale.

Roma, 22/12/2010

Letto, confermato e sottoscritto.

CONFCOMMERCIO ROMA

FILCAMS-CGIL

FISASCAT-CISL

UILTuCS-UIL

